



Fabbricati utilizzati come abitazione dai dipendenti dell'azienda agricola a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiori a 100, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento (art. 9, comma 3-bis, lettera f) del DL n. 557/1993)					
Codice del Comune catastale <sup>(6)</sup>			Particella	Sub	A/1, A/8 o abitazione di lusso <sup>(8)</sup>
					Si No
					Si No
					Si No

Fabbricati di tipo abitativo non utilizzati. In tal caso, allegare autocertificazione con firma autenticata attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas (art. 9, comma 6 del DL n. 557/1993)					
Codice del Comune catastale <sup>(6)</sup>			Particella	Sub	A/1, A/8 o abitazione di lusso <sup>(8)</sup>
					Si No
					Si No
					Si No

Inoltre dichiara <sup>(12)</sup>:

- la sussistenza delle condizioni riguardanti la superficie del terreno a cui il fabbricato è asservito (art. 9, comma 3, lettera c, del DL n. 557/1993); Si No
- la sussistenza delle condizioni riguardanti il volume d'affari ed il reddito complessivo (art. 9, comma 3, lettera d, del DL n. 557/1993); Si No
- di essere iscritto al Registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in qualità di imprenditore agricolo, presso la camera di commercio di ..... al n. .... Si No
- di essere titolare di partita IVA n. .... <sup>(13)</sup>. Si No
- di percepire redditi da pensione corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura; Si No
- che le unità immobiliari di tipo abitativo insistono nello stesso Comune ove sono ubicati i fondi rustici costituenti l'azienda agricola, ovvero in Comuni confinanti; Si No
- che le abitazioni menzionate nella domanda cui la presente dichiarazione è allegata, anche indicate nelle tabelle sopra riportate, posseggono i requisiti di ruralità necessari ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modificazioni, in via continuativa, a decorrere dal quinto anno antecedente a quello di presentazione della domanda <sup>(14)</sup>. Si No

L'azienda Agraria è composta dai seguenti fondi rustici iscritti al Catasto Fondiario:

Codice del Comune catastale <sup>(6)</sup>			Particella/e	Superficie	Titolo <sup>(15)</sup>

Si allegano n° ..... documenti, ad integrazione della presente dichiarazione, e copia fotostatica del proprio documento di identità, in corso di validità <sup>(16)</sup>.

**Luogo e data**

**Firma**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- 1 Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dalla Ripartizione 41 per le attività istituzionali previste dalla legge.
- 2 Indicare la denominazione della società o dell'ente interessato. In tal caso l'autocertificazione è resa per conto della società o dell'ente interessato.
- 3 Nel caso di abitazioni utilizzate ciascuna da un diverso soggetto titolare di diritti reali sulle unità immobiliari, ciascun soggetto dovrà compilare una propria distinta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- 4 Barrare nel caso in cui il titolare di diritti sull'abitazione non sia una persona fisica.
- 5 -----
- 6 Il Codice del Comune catastale può ricavarsi dalla visura catastale aggiornata.
- 7 Nel caso in cui l'immobile sia censito al Catasto Edilizio Urbano, con attribuzione di rendita, la consistenza che risulta dalla visura catastale aggiornata può essere omessa. Negli altri casi, per il conteggio dei vani si procede secondo le seguenti indicazioni: Stanza = 1 vano; cucina = 1 vano; accessorio (bagno, corridoio, ripostiglio, ingresso, disimpegno) = 1/3 di vano. Ne consegue che 3 accessori vanno conteggiati come un vano. Il totale si approssima al mezzo vano. Ad esempio per un appartamento formato da tre stanze, cucina due bagni, ripostiglio e corridoio, il conteggio dei vani risulta  $3 \times 1 + 1 + 2 \times 0,33 + 0,33 + 0,33 = 5,33$ , da approssimare a 5,5 vani.
- 8 Indicare se trattasi o meno di abitazione di categoria A/1, A/8 oppure di lusso. Le unità immobiliari di categoria A/1 sono quelle di tipo signorile. Le unità immobiliari di categoria A/8 sono le abitazioni in villa. I requisiti delle abitazioni di lusso sono descritti nel DM Lavori pubblici 2 agosto 1969, adottato ai sensi della L n° 408/49. Ai sensi dell'art 9 comma 3, lettera e) del DL 557/1993, i fabbricati ad uso abitativo, che hanno le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 e A/8, ovvero le caratteristiche di lusso previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969, non possono comunque essere riconosciuti rurali.
- 9 Affittuario, comodatario, ecc.
- 10 Da indicare solo se per l'atto è previsto l'obbligo di registrazione.
- 11 Indicare il tipo di Ufficio (Agenzia delle Entrate, Ufficio del Registro)
- 12 Nel caso in cui il dichiarante non è il soggetto conduttore del fondo, è necessario integrare la presente dichiarazione con autocertificazione del conduttore del fondo, che attesta la sussistenza dei requisiti previsti.
- 13 Da compilare solo in caso di risposta positiva. Indicare la partita IVA della persona giuridica, qualora l'autocertificazione sia resa dal rappresentante legale.
- 14 Nel caso in cui l'immobile sia entrato nel possesso del soggetto dichiarante da meno di cinque anni, è possibile anche integrare la presente dichiarazione con autocertificazione dei precedenti titolari di diritti reali, o di loro eredi, con cui è dichiarata la sussistenza dei requisiti di ruralità per il periodo complementare al quinquennio previsto dalla legge.
- 15 Indicare il titolo: proprietà, locazione, ecc.
- 16 E' facoltà del dichiarante allegare, se ritenuto necessario, anche ogni utile informativa finalizzata a specificare ulteriormente quanto dichiarato. Se la dichiarazione è sottoscritta, previa preliminare identificazione del dichiarante, innanzi all'impiegato dell'ufficio del Catasto, la copia del documento di identità può essere omessa.